

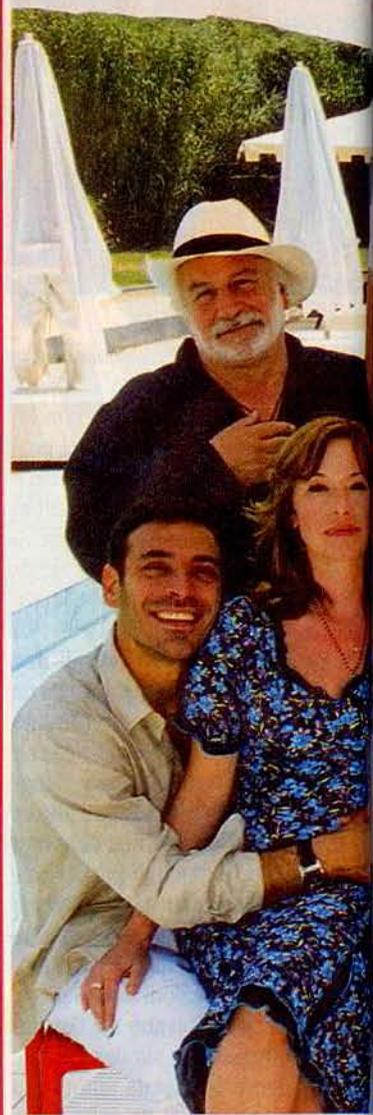
Parla Salvio Simeoli, di nuovo tra i protagonisti della versione

A "UN POSTO AL SOLE D'ESTATE" HO PIANTO LACRIME VERE

«Nella storia sono un figlio di separati e mi sono commosso ripensando a quando nella realtà mio padre lasciò mia madre»



Napoli. Salvio Simeoli, 29 anni, a destra, con Mirta Pepe, 59, e Gianni Nazzaro, 60, il popolare cantante, e ora attore, napoletano: sono tra i protagonisti di "Un posto al sole d'Estate", che andrà in onda su RaiTre dal 13 luglio al 4 settembre, dal lunedì al venerdì alle ore 20.35. «Come l'anno scorso, la minisoap è ambientata in un villaggio turistico e io interpreto l'animatore Dado», spiega Simeoli. «La Pepe e Nazzaro, invece, sono due volti nuovi: lei è mia madre e lui un istruttore di vela».



Napoli. Gli interpreti principali di "Un posto al sole d'Estate" quest'anno. In alto, da sinistra: Lucio Allocca, 66 anni; Luca Riemma, 26; Luigi Petrazzuolo, 20; Roberta Amoroso, 23; Rosaria De Cicco,

di Francesca De Pasquale

Roma, luglio

Anche quest'anno recito in *Un posto al sole d'Estate* nel ruolo dell'animatore Dado: un personaggio cui devo molto, non solo perché mi ha dato grande popolarità ma anche perché, interpretandolo, ho vissuto emozioni intense, e mi sono immedesimato a tal punto in lui che, sul set, ho pianto lacrime vere».

Parla così Salvio Simeoli, una delle stelle di *Un posto al sole d'Estate*, la versione estiva della



42; Franco Mirabella, 27; e Silvia Giordano, 29. Sopra, da sinistra: Salvio Simeoli, Mirta Pepe, Gianni Nazzaro, Francesca Delfino, 31; Fabien Lucciarini, 48; Stefania Barca, 43; Mario Porfito, 52; Ada Febbraio, 19; e Kiara Tomaselli, 28. «Le riprese di "Un posto al sole d'estate"», dice Simeoli «hanno richiesto tre mesi di lavoro, e si sono svolte tra Caserta e Napoli, la città dove sono nato e cresciuto». Lui si

definisce un "attore per caso": «Da ragazzo, infatti, sognavo di diventare un calciatore e sono arrivato in serie C. Poi, per un infortunio, ho dovuto smettere di giocare. In seguito mi ha notato un agente e, dopo avere fatto il modello, ho iniziato a studiare recitazione». Prima di "Un posto al sole d'estate", Simeoli ha recitato per due anni nella serie di RaiUno "Incantesimo" nel ruolo del perfido Lorenzo Gomez.

popolare soap di RaiTre, che torna in onda dal 13 luglio: la vedremo dal lunedì al venerdì, alle 20.30, fino al 4 settembre.

Come lo scorso anno, la minisoap, che ha per protagonisti alcuni volti di *Un posto al sole* più altri attori, ruota intorno alla vita di un villaggio turistico campano: Baia Mille. «Io interpreto, appunto, Davide Morelli detto "Dado", il capo animatore del villaggio», continua Salvio. «Ciòè la persona che ha il compito di coordinare tutte le at-

tività per fare divertire i clienti».

Dunque, il suo è un ruolo brillante. E allora perché ha detto di essersi addirittura commosso sul set?

UN POSTO AL SOLE D'ESTATE

**Da lunedì a venerdì
ore 20.35 - RaiTre**

«Le spiego: in questa quarta stagione di *Un posto al sole d'estate* fanno il loro ingresso alcu-

ni nuovi personaggi, tra cui quello di mia madre, interpretata da Mirta Pepe, che ha recitato con me anche in *Incantesimo*. Nella soap, mia madre mi raggiunge nel villaggio turistico dove lavoro per cercare di sgararsi e di lasciarsi alle spalle il dolore per la recente separazione da mio padre, e io cerco di aiutarla, provando in ogni modo a farla divertire. Una situazione che ho sentito subito molto vicino a me e che mi ha fatto torna-

continua a pag. 24



Napoli. Salvio Simeoli in una scena.

continua da pag. 23
re indietro nel tempo».

Come mai?

«Vede, cinque anni fa i miei genitori si sono separati e pure la mia "vera" mamma ha sofferto tantissimo. Ora la situazione è migliorata, ma i primi tempi sono stati durissimi per lei, anche perché noi siamo napoletani e per noi la famiglia è "sacra". Girando *Un posto al sole d'Estate* ho rivissuto quei momenti difficili. E quando, durante una scena con Mirta Pepe, le ho sentito dire frasi come: "La mia vita non ha più senso" e "Sono una donna fallita", le stesse che anni fa ho sentito ripetere a mia madre più volte, mi sono immedesimato a tal punto che mi sono commosso. Comunque, poi le cose nella soap si sistemano: e se all'inizio sono io a "stare dietro" alla mia mamma televisiva, alla fine i ruoli si capovolgono ed è lei a "starmi addosso"».

In che senso?

«Il mio personaggio, pur essendo fidanzato, prende una sbandata per un'altra donna, e mia madre cerca in tutte le maniere di non farmi "cadere in tentazione"».

E chi è quest'altra donna?

«Ludmilla Radchenko, che è un altro dei volti nuovi della soap. E nel cast c'è pure Gianni Nazzaro, che interpreta un istruttore di vela: è un grande artista napoletano e io l'ho sempre ammirato, anche prima di fare l'attore».

Lei come ha iniziato la sua carriera?

«Per caso, e per me riuscire a fare questo lavoro è stata una grande fortuna, una sorta di riscatto dopo una infanzia difficile. Infatti, come le dicevo, sono originario di Napoli, per la precisione di Scampia, uno dei quartieri più disagiati della città, regno

della criminalità organizzata. In famiglia i soldi scarseggiavano: eravamo cinque figli e gli stipendi di mio padre, operaio, e mia madre, donna delle pulizie, non bastavano mai. Perciò a 12 anni, pur continuando gli studi, ho cominciato a lavorare anche io. Ho fatto di tutto: dal barista al fruttivendolo, al gelataio. E quattro anni dopo c'è stata la svolta».

Cioè?

«Io ho sempre avuto la passione per il calcio. A 16 anni mi ha ingaggiato una squadra di serie C, il Giugliano, e sono arrivati i primi veri guadagni. Pensavo di avere "svoltato", ma a 20 anni mi sono infortunato al ginocchio e ho dovuto smettere di giocare. Ero a pezzi: mi è crollato il mondo addosso. Un giorno, però, ho accompagnato una mia amica a fare un provino per un'agenzia di modelle e, con mio grande stupore, alla fine hanno preso me. Così ho cominciato a lavorare

come modello, ma tutti, tra gli addetti ai lavori, continuavano a ripetermi: "Hai una faccia che buca lo schermo, dovresti fare l'attore". All'inizio non ci facevo caso, poi ho preso coraggio e ho deciso di "buttarmi"».

E che cosa ha fatto?

«Mi sono iscritto a una scuola di recitazione e, dopo tre anni, ho iniziato a fare provini per la TV. In questo modo, sono arrivate le due serie di *Incantesimo* e *Un posto al sole d'Estate*. Adesso sono su un altro set: sto girando la fiction *Moana* sulla vita dell'attrice di film a luci rosse Moana Pozzi (1961-1994), cui dà il volto Violante Placido. Andrà in onda in autunno su Sky e io interpreto "Il duca", un camorrista che diventa amante della Pozzi. Un ruolo decisamente diverso da Dado, il simpatico animatore turistico di *Un posto al sole d'Estate*».

Francesca De Pasquale